



COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO

Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Copia

N° 68 del 17-09-2025

OGGETTO: CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA PERSONALE NON DIRIGENZIALE ANNO 2025 E INCREMENTO FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE EX ART. 79 CCNL FUNZIONI LOCALI 16.11.2022 AI SENSI DELL'ART. 14, COMMA 1-BIS DEL D.L. 25/2025 CONVERTITO IN LEGGE 69/2025 - ATTO DI INDIRIZZO IN ORDINE ALLA COSTITUZIONE DEL FONDO 2025 E DIRETTIVE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA

L'anno duemilaventicinque, addì diciassette del mese di settembre alle ore 15:00, nella sala municipale, previo esperimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Maurizio Morandi la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Comunale Dott. Fabio Malvassori.

Intervengono i Signori:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Firma Presenze</u>
Morandi Maurizio	Sindaco	Presente
Ruffini Pietro Edoardo	Vice Sindaco	Presente
Basile Sara	Assessore esterno	Presente
Presenti 3 Assenti 0		

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

OGGETTO: CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA PERSONALE NON DIRIGENZIALE ANNO 2025 E INCREMENTO FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE EX ART. 79 CCNL FUNZIONI LOCALI 16.11.2022 AI SENSI DELL'ART. 14, COMMA 1-BIS DEL D.L. 25/2025 CONVERTITO IN LEGGE 69/2025 - ATTO DI INDIRIZZO IN ORDINE ALLA COSTITUZIONE DEL FONDO 2025 E DIRETTIVE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- l'art. 40 comma 3-*quinquies* del D.Lgs 165/2001, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *“nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all’effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15”*.
- l'articolo 1, comma 762, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che dispone che: *“Le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734. Restano ferme le disposizioni di cui all’articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell’anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno”*;

CONSIDERATO che il Comune:

- ha rispettato il vincolo del pareggio di bilancio per l'anno 2024 e che è presumibile che il vincolo del pareggio di bilancio sarà rispettato anche per l'anno 2025;
- nell'anno 2024 ha rispettato il tetto della spesa di personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 e che i dati in possesso dell'Ente al momento attuale fanno presumere che anche nel 2025 sarà rispettato il suddetto tetto di spesa;
- nell'anno 2024 ha rispettato il rapporto tra spese di personale e spese correnti e che i dati in possesso dell'Ente al momento attuale fanno presumere che anche nel 2025 sarà rispettato il suddetto parametro;

PRESO ATTO:

- che a decorrere dal 2017 e per gli anni successivi, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, come previsto dall'art. 23 comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017;
- che le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

CONSIDERATO:

- che in data 16.11.2022 è stato sottoscritto il CCNL per il personale non dirigente del comparto Funzioni Locali per il triennio 2019/2021 e che ad oggi non è stato ancora rinnovato;
- che il suddetto CCNL stabilisce all'art. 79 che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti secondo modalità definite da tale accordo;
- che vengono determinate le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità nonché le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;
- che non sono stati decurtati importi per il periodo 2011 – 2014, sia per evitare lo sfioramento del tetto del 2010, che per garantire la diminuzione proporzionale alle cessazioni dal servizio (calcolata sulla base dei criteri del valore medio, secondo le indicazioni della consolidata giurisprudenza), secondo il disposto dell'art. 9, comma 2-*bis*, del d.l. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, costituiscono il parametro sulla cui base effettuare la riduzione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata a decorrere dall'anno 2015 e per gli anni futuri;
- che, il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce la base di riferimento anche ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per il 2025;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di C.C. n. 26 del 27.12.2024, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione di C.C. n. 27 del 27.12.2024, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025/2027, ai sensi dell'art. 11, del D. Lgs. n. 118/2011;
- la deliberazione di G.C. n. 4 del 30.01.2024, con la quale è stato approvato il Piano triennale di prevenzione per la corruzione per la trasparenza 2024-2026, quale sottosezione del PIAO 2024 al punto 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza”, confermato per l'anno 2025 con atto di GC n. 84 dell'11.12.2024;
- la deliberazione di G.C. n. 2 del 22.01.2025, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025/2027 - parte economica, assegnando a ciascun Responsabile le risorse e le dotazioni necessarie al fine di assicurare l'ordinario funzionamento dell'Ente;
- la deliberazione di G.C. n. 15 del 12.02.2025, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2025-2027;
- la deliberazione di G.C. n. 49 del 20.06.2023 con la quale è stato approvato il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la deliberazione di G.C. n. 50 del 20.06.2023 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del sistema di valutazione della performance e della metodologia di pesatura e graduazione delle posizioni oggetto di incarico di elevata qualificazione (EQ);
- la deliberazione di G.C. n. 12 del 20.02.2024 con la quale è stato approvato l'ulteriore aggiornamento del sistema di valutazione della performance;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 102 del 28.11.2023 avente per oggetto “INTESA CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO TRIENNIO GIURIDICO 2023-2025 ED ECONOMICO 2023. PRESA D'ATTO ED AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE”, e che pertanto è attualmente in vigore il CCI normativo per il triennio 2023-2025 sottoscritto in data 1° dicembre 2023;

RICHIAMATO l'articolo 14, comma 1-bis del D.L. 14 marzo n. 25, convertito in Legge 9 maggio 2025, n. 69, il quale dispone che *a decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del D.L. n. 34/2019](#) e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali;*

VISTA, altresì, la circolare prot. n. 175706 del 27/06/2025 del MEF – RGS, con la quale sono state diffuse le indicazioni applicative per la corretta ed uniforme interpretazione della suddetta normativa, nonché le modalità di calcolo del possibile incremento;

DATO ATTO che tale disposizione:

- si applica “facoltativamente” già a partire dalla costituzione del Fondo per l'anno 2025;
- riguarda solamente le Regioni, le Città metropolitane, le Province e i Comuni, soggetti alla disciplina delle facoltà assunzionali in base alla sostenibilità finanziaria di cui all'art. 33 del D. L. n. 34/2019;
- necessita del rispetto di quanto previsto dall'art. 33, commi 1, 1-bis e 2, del D.L. n. 34/2019 e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione (tenendo conto, a tal fine, anche degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'Ente);
- in deroga al limite relativo al trattamento economico accessorio del personale ex art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;
- rispetto del vincolo di contenimento della spesa complessiva del personale ex art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006 (tenendo conto, a tal fine, anche degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'Ente);

RILEVATO che nell'ambito delle facoltà assunzionali, calcolate ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D. L. n. 34/2019 sulla base dell'ultimo rendiconto approvato, il Comune di Pieve San Giacomo ha un margine di spesa di Euro 5.000,00 tenendo conto che a tal fine devono essere computati anche gli oneri riflessi a carico dell'ente (con esclusione dell'IRAP);

CONSIDERATO che, come da indicazioni del MEF – RGS, nel rispetto delle condizioni dettate dalla norma e tenuto conto che la parte stabile del Fondo Risorse decentrate per l'anno 2025, utilizzata per il calcolo dell'incremento massimo, dovrà essere certificata dall'Organo di Revisione, ciascun ente può:

- destinare integralmente, nell'anno 2025, alla componente stabile del Fondo, un importo pari al valore incrementale massimo consentito. In tal caso, la componente stabile del Fondo negli anni successivi non è più incrementabile se non per effetto di eventuali importi previsti da futuri rinnovi contrattuali a valere sulle risorse complessivamente destinate agli stessi che sono da ritenersi aggiuntivi rispetto a quanto disposto dall'art. 14, comma 1-bis;
- optare per un incremento, a partire dall'anno 2025, con gradualità e proseguendo tale percorso negli anni successivi;
- destinare solo ai fondi delle annualità successive al 2025 le risorse incrementalì;
- destinare una parte delle stesse all'incremento del trattamento accessorio del personale destinatario degli incarichi di Elevata Qualificazione;

PRESO ATTO che, nei casi di incremento graduale o di rinvio dello stesso, la sussistenza dei requisiti di sostenibilità finanziaria andrà verificata per ciascuna delle annualità interessate;

RITENUTO di destinare alla parte stabile del Fondo Risorse decentrate, a partire dall'anno 2025, risorse aggiuntive per una quota pari ad Euro 2.000,00 ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis, del D. L. n. 25/2025, nel rispetto dell'art. 33, comma 2, del D. L. n. 34/2019 e s.m.i. e dell'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., fermo restando l'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'Organo di Revisione;

ACQUISITO il parere favorevole dell'Organo di revisione espresso con verbale n. 26 del 15/09/2025;

RITENUTO di deliberare linee di indirizzo in ordine alla costituzione e utilizzo del fondo 2025 al Responsabile del Servizio Personale ed in particolare:

- a) Incremento di una misura complessivamente non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, non sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017 (art. 79 commi 3 e 5 CCNL) anno 2025 per complessive € 463,16. Le risorse così individuate sono ripartite in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del presente Fondo per € 217,26 e dello stanziamento di cui all'art. 17, comma 6 (Elevate Qualificazioni) per € 245,90 e ricomprende anche gli oneri riflessi (CPDEL e IRAP), a tenore delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 604 della Legge 234/2021;
- a) Incremento della parte stabile del fondo risorse decentrate, a partire dall'anno 2025, di risorse aggiuntive per una quota pari ad Euro 2.000,00, ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis, del D. L. n. 25/2025, nel rispetto dell'art. 33, comma 2, del D. L. n. 34/2019 e s.m.i. e dell'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., fermo restando l'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'Organo di Revisione;
- b) Destinare, a partire dall'anno 2025, una quota pari a Euro 1.000,00 dell'incremento di parte stabile di cui all'art. 14 comma 1-bis, del D. L. n. 25/2025, al trattamento accessorio dei titolari di incarichi di Elevata Qualificazione;
- c) Progressioni economiche all'interno delle aree di cui all'art. 14 del CCNL 16.11.2022: attribuzione di n. 1 "differenziale stipendiale" nell'Area "Istruttori";

PRESO ATTO:

- che il Fondo risorse decentrate per l'anno 2025 è stato presuntivamente quantificato in € 26.918,12, di cui € 19.266,04 risorse soggette al limite ed € 7.652,08 risorse non soggette al limite (allegato sub A);
- che le risorse decentrate disponibili per la contrattazione integrativa sono quantificate in € 11.736,58 (allegato sub B);
- che le risorse disponibili per l'incremento del trattamento accessorio dei titolari di incarichi di elevata Qualificazione sono quantificate in € 1.000,00;
- che il Fondo destinato al lavoro straordinario ai sensi dell'art. 14 CCNL 01.04.1999 è pari a € 1.051,84;
- che gli obiettivi di performance organizzativa ed individuale sono dettagliatamente specificati nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2025/2027 "Sezione 2: Valore Pubblico, Performance e anticorruzione" punto 2.2 "Performance", approvato con proprio atto n. 15 del 12.02.2025;

VISTA la precedente deliberazione GC n. 83 del 26.11.2018 con la quale:

- si è preso atto dell'importo complessivo di € 24.565,97 destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle PO/EQ;
- è stato destinato, decorrenza anno 2019, ai fini della determinazione e dell'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle PO/EQ, una quota pari al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le PO/EQ dell'Ente;

RITENUTO di confermare, ai fini della determinazione e dell'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle PO/EQ, la quota del 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le PO/EQ dell'Ente;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Segretario Comunale – Responsabile del Servizio Personale e dal Responsabile del Servizio Amministrativo – Contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 "TUEL";

VISTI:

- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "TUEL";
- il vigente Statuto Comunale;

ALL'UNANIMITA' dei voti favorevoli, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE le premesse quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- 2) DI INCREMENTARE la parte stabile del Fondo Risorse decentrate, a partire dall'anno 2025, risorse aggiuntive per una quota pari ad Euro 2.000,00, ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis, del D. L. n. 25/2025, nel rispetto dell'art. 33, comma 2, del D. L. n. 34/2019 e s.m.i. e dell'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., fermo restando l'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'Organo di Revisione;
- 3) DI DEFINIRE, come specificato in premessa, gli indirizzi per la costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2025, alle quali la Delegazione trattante di parte pubblica dovrà attenersi per lo svolgimento della trattativa con le OO.SS. per la definizione del contratto decentrato integrativo 2025, come segue:
 - a) Incremento di una misura complessivamente non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, non sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017 (art. 79 commi 3 e 5 CCNL) anno 2025 per complessive € 463,16. Le risorse così individuate sono ripartite in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del presente Fondo per € 217,26 e dello stanziamento di cui all'art. 17, comma 6 (Elevate Qualificazioni) per € 245,90 e ricomprende anche gli oneri riflessi (CPDEL e IRAP), a tenore delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 604 della Legge 234/2021;
 - b) Incremento della parte stabile del fondo risorse decentrate, a partire dall'anno 2025, di risorse aggiuntive per una quota pari ad Euro 2.000,00, ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis, del D. L. n. 25/2025, nel rispetto dell'art. 33, comma 2, del D. L. n. 34/2019 e s.m.i. e dell'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., fermo restando l'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'Organo di Revisione;
 - c) Destinare, a partire dall'anno 2025, una quota pari a Euro 1.000,00 dell'incremento di parte stabile di cui all'art. 14 comma 1-bis, del D. L. n. 25/2025, al trattamento accessorio dei titolari di incarichi di Elevata Qualificazione;
 - d) Progressioni economiche all'interno delle aree di cui all'art. 14 del CCNL 16.11.2022: attribuzione di n. 1 "differenziale stipendiale" nell'Area "Istruttori";
- 4) DI DARE ATTO:
 - che il Fondo risorse decentrate per l'anno 2025 è stato presuntivamente quantificato in € 26.918,12, di cui € 19.266,04 risorse soggette al limite ed € 7.652,08 risorse non soggette al limite (allegato sub A);

- che le risorse decentrate disponibili per la contrattazione integrativa sono quantificate in € 11.736,58 (allegato sub B);
 - che le risorse disponibili per l'incremento del trattamento accessorio dei titolari di incarichi di elevata Qualificazione sono quantificate in € 1.000,00;
 - che il Fondo destinato al lavoro straordinario ai sensi dell'art. 14 CCNL 01.04.1999 è pari a € 1.051,84;
 - che gli obiettivi di performance organizzativa ed individuale sono dettagliatamente specificati nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2025/2027 "Sezione 2: Valore Pubblico, Performance e anticorruzione" punto 2.2 "Performance", approvato con proprio atto n. 15 del 12.02.2025;
- 5) DI DARE MANDATO al Responsabile del Servizio Personale per la costituzione del "Fondo risorse decentrate anno 2025", di cui all'art. 79 del CCNL sottoscritto il 16/11/2022, tenendo conto degli indirizzi sopra formulati;
- 6) DI CONFERMARE, ai fini della determinazione e dell'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle PO/EQ, la quota del 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le PO/EQ dell'Ente;
- 7) DI DARE ATTO:
- che le sopra indicate risorse sono previste ed impegnate nei capitoli di spesa del personale del Bilancio per l'anno 2025 e che tali stanziamenti non sono ostativi al rispetto delle norme sul tetto di spesa per il personale;
 - che la delegazione trattante di parte pubblica dovrà operare nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite e nel rispetto delle direttive impartite dalla presente deliberazione;
 - che l'ipotesi di accordo, con annessa relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa, dovrà essere trasmessa all'Organo di Revisione al fine di verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto stesso siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio di previsione e per l'emissione del conseguente parere motivato;
- 8) DI DARE ALTRESI' ATTO che la sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo è subordinata all'autorizzazione formale dell'organo di vertice;
- 9) DI INVIARE il presente atto alle OO.SS. e alle R.S.U. per la contrattazione dei criteri di ripartizione delle risorse, così come stabilito dall'art. 7 del CCNL del 16 novembre 2022;
- 10) DI TRASMETTERE la presente deliberazione ai Responsabili di Servizio per i provvedimenti di competenza conseguenti.

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza nel provvedere
All'unanimità dei voti favorevoli

DICHIARA

Il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

DELIBERAZIONE DI G.C. N. 68 DEL 17-09-2025

Oggetto : **CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA PERSONALE NON DIRIGENZIALE ANNO 2025 E INCREMENTO FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE EX ART. 79 CCNL FUNZIONI LOCALI 16.11.2022 AI SENSI DELL'ART. 14, COMMA 1-BIS DEL D.L. 25/2025 CONVERTITO IN LEGGE 69/2025 - ATTO DI INDIRIZZO IN ORDINE ALLA COSTITUZIONE DEL FONDO 2025 E DIRETTIVE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Pieve San Giacomo, li 17-09-2025

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Fabio Malvassori

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere Favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Pieve San Giacomo, li 17-09-2025

Il Responsabile del Servizio
Amministrativo - Contabile
F.to Sabrina Leni

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Maurizio Morandi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabio Malvassori

Io sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione

() è pubblicata in data odierna, per 15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale del Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

() ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 è comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari

Pieve San Giacomo, 19-09-2025

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Fabio Malvassori

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale del Comune per quindici giorni consecutivi dal 19-09-2025..... ed è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Pieve San Giacomo, 30-09-2025

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Fabio Malvassori
